

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARPI ZONA CENTRO"  
Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado  
Sede Amministrativa Via Guido Fassi, 1 – 41012 Carpi (Modena)  
Tel. 059.685503 – Fax 059.652776 Cod. Fisc. 81001240365  
E-mail: moic823009@istruzione.it – Sito web: www.comprendivocarpicentro.gov.it

Titolo esperienza presentata

Classi di Accoglienza – Laboratori di apprendimento: un'opportunità

Tematica prioritaria

Accoglienza di studenti stranieri neoarrivati in Italia nelle Scuole Secondarie di I grado

Istituto scolastico

Istituto Comprensivo Carpi Zona Centro (ente capofila) – Dirigente scolastico: Tiziano Mantovani

Scuole coinvolte:

- › Scuola Secondaria di I grado "Alberto Pio"
- › Scuola Secondaria di I grado "Odoardo Focherini"
- › Scuola Secondaria di I grado "Guido Fassi"
- › Scuola Secondaria di I grado "Cibeno"

Ordine scolastico prioritariamente coinvolto

Scuole Secondarie di I grado

Breve sintesi della presentazione

Il progetto "Classi di accoglienza" prende avvio a settembre 2011, coinvolge tutte le Scuole Secondarie di I grado di Carpi e consiste nella realizzazione di classi di studenti stranieri neoarrivati in Italia che per un periodo di circa 200 ore frequentano lezioni che hanno il solo scopo di creare un contesto accogliente, facilitare l'inserimento degli studenti nelle classi di appartenenza, sviluppare la loro comprensione e produzione dell'italiano della comunicazione e introdurre il lessico della lingua dello studio. Oltre al principale obiettivo della lingua (riferito ai livelli A1 e A2 del QCER) vi è anche quello legato alla conoscenza e all'acquisizione delle principali prassi della routine scolastica.

Dal lunedì al venerdì gli studenti frequentano obbligatoriamente le lezioni della classe di accoglienza con unica sede presso la S.S. di 1° grado A.Pio e il sabato mattina vanno nelle loro classi di appartenenza. Tale organizzazione permette agli studenti di avere un tempo e uno spazio interamente dedicato all'apprendimento della lingua italiana, ma anche di rimanere collegati con la programmazione della propria classe e restare in contatto con i propri compagni.

Al termine della “Classe di Accoglienza” gli studenti rientrano in maniera definitiva nelle proprie classi di appartenenza, ma prima del loro rientro i docenti alfabetizzatori incontrano i docenti di classe per presentare ciascuno studente, il lavoro svolto, il materiale prodotto (verifiche, quaderno di lavoro...) e consegnano loro altro materiale didattico per favorire il rientro in classe e schemi di interrogazioni orali e verifiche scritte su quanto svolto nella classe di accoglienza.

Al termine di ogni modulo delle classi di accoglienza viene organizzato il momento della consegna delle schede di valutazione alla presenza dei docenti alfabetizzatori, dei docenti facenti parte la commissione progetto e dei mediatori linguistico-culturali.

Per l'organizzazione delle classi di accoglienza è necessario citare un ulteriore progetto che consiste nell'apertura (dieci volte in un anno scolastico) di uno sportello denominato “Centro Unico” aperto alle famiglie degli studenti stranieri che intendono iscrivere i propri figli presso le scuole di Carpi. A turno, i docenti delle scuole del territorio gestiscono questo sportello presso una sede dell'ente locale, indirizzano gli studenti alle varie scuole, inserendoli nelle classi a seconda della zona di residenza, del numero di studenti già presenti nelle classi, alla tipologia di studenti delle classi e ad altre variabili. In questo contesto, alla presenza dei mediatori linguistico-culturali, viene descritto alle famiglie degli studenti delle Scuole Secondarie di I grado il progetto “Classi di Accoglienza”

#### Personale coinvolto/docenti

- › Vicaria Reggente dell'Istituto Comprensivo Carpi Zona Centro (referente del progetto)
- › Docenti Commissione classi d'accoglienza delle quattro scuole coinvolte
- › Docenti delle classi in cui sono inseriti gli studenti che partecipano al progetto
- › Docenti alfabetizzatori di un ente esterno
- › Mediatori linguistico-culturali
- › Personale A.T.A.

#### Risorse umane e finanziarie necessarie

Le azioni del Progetto Intercultura sono finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Dette risorse vanno ad integrarsi con i finanziamenti statali assegnati all'Istituzione scolastica e destinati ai progetti per scuole collocate in aree con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica (ex art. 9 CCNL Comparto Scuola). Nel corrente anno scolastico la FCR ha assegnato un contributo di € 80.000,00 per tutti gli istituti comprensivi appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine .

Tale contributo, gestito dall'I.C. Carpi Centro in qualità di scuola capofila, è stato utilizzato per finanziare le seguenti azioni:

- i corsi di full immersion,: le scuole primarie dell'Unione hanno scelto di organizzare i percorsi di full immersion in lingua italiana nel periodo settembre 2014 in un unico contesto scolastico. Hanno partecipato alunni provenienti da tutto il territorio di Carpi. I tre corsi attivati sono stati svolti da docenti individuati sulla base della loro disponibilità e delle loro specifiche competenze;

- le classi di accoglienza: l' iniziativa anche quest'anno è stata confermata solo nel territorio di Carpi, in virtù del numero degli alunni. Il progetto coinvolge una commissione di lavoro formata dalle funzioni strumentali dei quattro istituti comprensivi assieme alla docente vicaria referente del progetto. Le lezioni all'interno delle classi di accoglienza sono tenute da alfabetizzatori qualificati appartenenti ad una cooperativa sociale del territorio;
- il centro unico di iscrizione: è confermata la validità di questa azione e nel corrente anno scolastico sono state proposte modifiche all'orario di apertura poiché rispetto agli anni scolastici precedenti si è rilevata una flessione degli arrivi di neo arrivati in Italia. In base ad un calendario concordato ad inizio anno scolastico dalla commissione intercultura, docenti referenti dei vari istituti comprensivi, con l'ausilio di un programma specifico informatizzato e il supporto di un assistente amministrativo della scuola capofila, gestiscono lo sportello come sopra evidenziato;
- corsi di insegnamento di italiano L2: il finanziamento viene suddiviso in base ai criteri consolidati condivisi dalla commissione intercultura ovvero il 70% destinato ai livelli principianti e A1-A2, mentre il 30% è destinato al livello B1-B2. Ogni istituto comprensivo, nella propria autonomia organizzativa e finanziaria, individua docenti interni disponibili o affida a cooperative esterne la realizzazione di tali corsi di alfabetizzazione.

#### Modalità di valutazione

Il progetto prevede

- › incontri organizzativi preliminari alla fase di attuazione
- › incontri di monitoraggio durante il periodo di svolgimento delle classi di accoglienza
- › incontri finali di verifica e valutazione del progetto

a cui prendono parte il referente del progetto, i docenti della Commissione Classi d'accoglienza, i docenti alfabetizzatori. Inoltre, ogni anno scolastico il progetto viene rendicontato e relazionato all'interno della Commissione Intercultura delle scuole dell'Unione Terre d'Argine. Dal secondo anno di attuazione, si è deciso di provvedere ad una valutazione che prevedesse il coinvolgimento degli stessi studenti e delle rispettive famiglie. Durante le lezioni, infatti, i mediatori linguistico-culturali somministrano a ciascuno studente un questionario in cui si chiede anche un parere sulla classe di accoglienza. Ai genitori invece viene somministrato un altro tipo di questionario in occasione della consegna della scheda di valutazione, sempre alla presenza del mediatore linguistico-culturale.

#### Partners istituzionali e interistituzionali

- › Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (Mo)
- › Comune di Carpi – Ufficio Scuola e Commissione Intercultura
- › Ente esterno attuatore del progetto (cooperativa sociale)

#### Tempi e luoghi

Ogni classe di accoglienza ha una durata di 200 ore distribuite in 10 settimane da 20 ore l'una. Le lezioni si svolgono dalle 8,00 alle 12,00 dal lunedì al venerdì presso i locali della Scuola Secondaria di I grado "Alberto

Pio” dell'Istituto Comprensivo Carpi Zona Centro. Il sabato mattina, invece, gli studenti che partecipano al progetto devono frequentare le lezioni della loro classe di appartenenza presso la propria scuola. Nell'arco dell'anno scolastico vengono attivate due classi di accoglienza: la prima nel periodo tra settembre e dicembre, la seconda nel periodo tra gennaio e aprile. Le classi sono sempre aperte e pronte ad accogliere gli studenti che si iscrivono nel corso dell'anno scolastico.

#### Aspetti di criticità

- › Al momento i finanziamenti disponibili consentono solo un'organizzazione a moduli rigidi di 200 ore anziché una struttura più flessibile articolata sull'intero anno scolastico, più idonea a rispettare i tempi di apprendimento individuali e ad accogliere gli studenti nel momento in cui arrivano in Italia.
- › Uno degli aspetti su cui è necessario continuare a lavorare è quello legato al collegamento tra il lavoro svolto all'interno della classe di accoglienza e quello della classe di appartenenza.

#### Aspetti di forza

- › Questo progetto è condiviso e portato avanti da tutte le Scuole Secondarie di I grado del Comune di Carpi.
- › Dai questionari di valutazione sul progetto (effettuati agli studenti e ai loro genitori) emerge sempre un giudizio positivo sia dal punto di vista dei contenuti affrontati durante la classe di accoglienza sia dal punto di vista organizzativo.
- › La presenza dei genitori degli studenti stranieri coinvolti nelle classi di appartenenza ai momenti istituzionali legati a questo progetto (incontro iniziale di presentazione del progetto, incontri periodici con i docenti alfabetizzatori sull'andamento dello studente, incontro finale di consegna della scheda di valutazione) è molto elevata e continuativa.
- › Il legame che si crea tra gli studenti che frequentano le classi di accoglienza è molto profondo e avvicina studenti stranieri provenienti da paesi molto lontani, con culture molto diverse, poiché la difficoltà comune che viene vissuta da ciascuno di loro (la migrazione in paese diverso dal proprio, l'inserimento in un nuovo contesto scolastico e sociale, l'enorme difficoltà linguistica sul piano quotidiano e su quello scolastico) viene condivisa e affrontata insieme.

#### Osservazioni libere

Si rimane disponibili ad inviare a quanti interessati la documentazione riferita al progetto.

Carpi, 6 Marzo 2015

Dirigente Scolastico

Tiziano Mantovani